



CISL SCUOLA

Area Metropolitana Torino Canavese

Notiziario n. 29 del 27 Novembre 2018

NON RISPONDERE A QUESTO MESSAGGIO

Per comunicazioni e informazioni scrivere a segreteria@cislscuolatorino.it

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Assemblee Sindacali in programma sul territorio:

- Mercoledì 28 Novembre I.C. Duca D'aosta - Torino
- Giovedì 29 Novembre IC Antonelli– Casalegno Torino
- Venerdì 30 Novembre I.C. Cirie' I
- Martedì 4 Dicembre I.C. Torino II
- Mercoledì 5 Dicembre I.C. San Benigno/ IC Turoldo/ I.I.S. "Fermi-Galilei"
- Giovedì 6 Dicembre I.C. Alighieri/Kennedy - Torino
- Venerdì 7 Dicembre IC Settimo Vittone

Concorso Straordinario Regionale Docenti Scuola dell'infanzia e Primaria Scadenza domande il 12 dicembre 2018

E' stato pubblicato sulla **G.U. DEL 9 NOVEMBRE 2018 (P.66)** il **Bando di concorso straordinario per titoli ed esami per il reclutamento di personale docente della scuola dell'Infanzia e Primaria su posto comune e di sostegno.**

La **domanda** dovrà essere presentata **esclusivamente tramite istanze on line** dalle ore **9.00 del 12/11/18** fino alle ore **23.59 del 12 dicembre 2018.**

Articolazione del Concorso

Il concorso straordinario si articola in una prova orale non selettiva e nella successiva valutazione dei titoli posseduti dall'aspirante.

Requisiti di Ammissione al Concorso

La procedura concorsuale è riservata ai **docenti in possesso** (per i posti comuni):

1. del titolo di abilitazione all'insegnamento conseguito presso i corsi di **laurea in scienze della formazione primaria** o analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente, **congiunto a due annualità di servizio statale** (anche non

continuative) nel corso degli ultimi otto anni scolastici, **nello specifico ordine di scuola, sia su posto comune che di sostegno** (il servizio a tempo determinato è valutato ai sensi dell'art.11, comma 14 L.124/99);

2. **del diploma magistrale con valore abilitante o del diploma sperimentale a indirizzo linguistico**, conseguiti presso gli istituti magistrali, o di analogo titolo di abilitazione conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente, conseguiti comunque entro l'anno 2001/02, **congiunto a due annualità di servizio statale**, (anche non continuative) nel corso degli ultimi otto anni scolastici, **nello specifico ordine di scuola, sia su posto comune che di sostegno** (il servizio a tempo determinato è valutato ai sensi dell'art.11, comma 14 L.124/99);

Per i posti di sostegno, in aggiunta ai requisiti di cui alla lettera a) ovvero b) : **del titolo specifico di specializzazione sul sostegno** conseguito ai sensi della normativa vigente o di analogo titolo di specializzazione conseguito all'estero e riconosciuto in Italia in aggiunta ai requisiti sopra indicati.

E' prevista l'ammissione con riserva per i docenti che hanno conseguito il titolo di abilitazione o la specializzazione all'estero purché abbiano presentato la relativa domanda di riconoscimento entro il **termine** per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Possono partecipare al concorso sul sostegno docenti che conseguano il titolo di specializzazione **entro il 1° dicembre 2018**.

Domanda di Partecipazione al Concorso

Ciascun candidato potrà presentare **l'istanza di partecipazione in un'unica Regione** per tutte le procedure concorsuali per le quali ha titolo a partecipare. Il candidato residente all'estero qualora non sia in possesso delle credenziali di accesso al sistema informativo acquisisce le credenziali presso l'Autorità consolare italiana.

E' richiesto il pagamento di **10 euro** per diritti di segreteria per ciascuna procedura per cui si concorre (infanzia / primaria / sostegno infanzia / sostegno primaria).

Cessazioni dal servizio dal 1° settembre 2019

Decreto Ministeriale 727 del 15 novembre 2018

Circolare Ministeriale 50647 del 16 novembre 2018

Tutte le **domande di cessazione dal servizio per dimissioni volontarie e leistanze di permanenza in servizio** (sia per il raggiungimento del minimo contributivo che per la partecipazione a progetti didattici internazionali riconosciuti, ai sensi del comma 257, art.1 Legge 208/2015) del **personale docente** - compresi insegnanti di religione cattolica -, **educativo e ATA** di ruolo devono essere presentate **entro il 12 dicembre 2018, tramite Polis**.

N.B.: Gli interessati dovranno dichiarare espressamente nella domanda di cessazione se **intendono cessare comunque** o **permanere** in servizio in caso di mancanza dei requisiti accertata dall'INPS.

La scadenza del 12/12/2018 riguarda anche la presentazione da parte di coloro che, avendo i requisiti per la pensione anticipata (42 anni e 3 mesi per le donne e 43 anni e 3 mesi per gli uomini) e non avendo ancora compiuto il 65° anno di età chiedono **la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale con attribuzione contestuale del trattamento pensionistico**, nel rispetto delle condizioni previste dal Decreto F.P.331 del 29/07/97.

I **Dirigenti Scolastici** devono presentare la domanda di cessazione dal servizio entro il termine fissato al **28 febbraio 2019** (secondo quanto previsto dall'art.12 del CCNL per l'Area V della Dirigenza sottoscritto il 15/07/2010). La richiesta va formulata con **un'unica istanza** in cui gli interessati devono esprimere l'**opzione** tra la cessazione dal servizio e la permanenza a tempo pieno, nel caso fossero accertate le circostanze ostative previste dal Decreto F.P.331/1997 (superamento del limite percentuale stabilito o situazioni di esubero nel profilo o classe di concorso di appartenenza). Sempre entro la data del 12/12/2018 possono essere revocate, sempre tramite Polis, le istanze già presentate.

Requisiti Riforma Fornero – Pensione Di Vecchiaia

I lavoratori che hanno raggiunto l'età stabilita dalla legge e perfezionato l'anzianità contributiva e assicurativa richiesta, **possono conseguire il diritto alla pensione di vecchiaia.**

Riguarda:

o Soggetti in possesso di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995

-D'ufficio: in presenza del requisito anagrafico di **67 anni** e del requisito contributivo di **20 anni al 31 agosto 2019** se l'importo della pensione risulta non inferiore a 1,5 volte l'importo dell'assegno sociale (c.d. importo soglia);

-A domanda: in presenza del requisito anagrafico di **67 anni** e del requisito contributivo di **20 anni al 31 dicembre 2019** se l'importo della pensione risulta non inferiore a 1,5 volte l'importo dell'assegno sociale (c.d. importo soglia).

o Soggetti con primo accredito contributivo a decorrere dal 1° gennaio 1996

Al compimento dei **71 anni** di età e con **5 anni** di contribuzione "effettiva" (obbligatoria, volontaria, da riscatto) versati successivamente al 1 gennaio 1996, con esclusione della contribuzione accreditata figurativamente a qualsiasi titolo, a prescindere dall'importo della pensione. L'ammontare della pensione non deve essere inferiore a 2,8 volte l'assegno sociale.

Per effetto dell'adeguamento alla speranza di vita il requisito anagrafico dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018 è di **71 anni**. Dal 2019 lo stesso requisito potrà subire ulteriori incrementi per effetto dell'adeguamento alla speranza di vita.

Requisiti Riforma Fornero – Pensione Anticipata

Per le **donne**: 42 anni e 3 mesi di anzianità contributiva entro il 31/12/2019; per gli **uomini**: 43 anni e 3 mesi di anzianità contributiva entro il 31/12/2019.

Regime Sperimentale Donna (Art.1 Comma 9 Della Legge 243/04 E S.M.) Opzione Donna

Per le **sole donne** resta in vigore la norma prevista dall'art.1, comma 9 della Legge 243/04 e s.m., che consente l'accesso alla pensione con **57 anni e 7 mesi di età anagrafica e 35 anni di anzianità contributiva**. Il pensionamento è consentito dal 1 settembre 2019 a condizione che il **requisito di contribuzione sia stato maturato entro il 31 dicembre 2015 e quello anagrafico entro il 31 luglio 2016**. L'assegno pensionistico sarà calcolato esclusivamente con il metodo contributivo

L'accertamento del diritto al trattamento pensionistico è **affidato direttamente alle competenti sedi dell'INPS** sulla base dei dati presenti sul *conto individuale* assicurativo di ciascun lavoratore.

Sui rapporti scuola famiglia indicazioni da correggere. I sindacati chiedono incontro urgente al Ministro

È con una circolare inviata il 22 novembre alle scuole che il MIUR interviene sul delicatissimo tema del rapporto tra scuola e famiglie nella predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in particolare sulle procedure relative alle decisioni organizzative e didattiche delle istituzioni scolastiche. *"Chiediamo al Ministro un incontro urgente - sottolineano **Francesco Sinopoli, Maddalena Gissi e Pino Turi** - per un confronto di merito su questa circolare, i cui contenuti rischiano di essere lesivi dell'autonomia professionale dei docenti e dell'autonomia scolastica, entrambe costituzionalmente garantite".*

*"Quando i genitori scelgono una scuola è perché conoscono l'offerta formativa che questa mette a disposizione e compiono un atto di affidamento nei confronti delle comunità professionali che sono impegnate nell'educazione dei figli. Il PTOF è reso pubblico prima dell'apertura delle iscrizioni - **mettono in evidenza i segretari generali dei sindacati confederali della scuola** - le procedure di definizione dell'offerta formativa sono fortemente democratiche e partecipative, richiedono la delibera del Consiglio di Istituto e un'ampia fase di consultazione e proposta anche nei consigli di classe. Gli Organi collegiali prevedono la partecipazione di studenti e genitori, che provvedono a dare corpo all'autonomia delle scuole. Il Piano dell'offerta formativa costituisce il momento più alto di espressione dell'autonomia scolastica. L'offerta formativa è dunque intesa come un progetto unitario, democratico, partecipato che definisce l'identità dell'istituto scolastico e il suo rapporto con il territorio. La formulazione della circolare, con un generico e non circostanziato riferimento al curriculum obbligatorio - **pongono l'accento Sinopoli, Gissi e Turi** - rischia di generare confusione ed indurre equivoci e di scaricare sulla dirigenza scolastica procedure in contrasto con il quadro normativo esistente, peraltro richiamato anche in interventi della Corte di Cassazione a Sezioni Unite".* *"L'ampliamento del curriculum obbligatorio è ampiamente definito dalla normativa in tema di flessibilità e di autonomia didattica ed organizzativa e deve dunque essere inteso in tal senso. Ai fini della predisposizione del PTOF la scuola deve certamente promuovere i necessari rapporti con le famiglie ma la scuola è un insieme di professionalità e costruisce un progetto formativo che le famiglie scelgono in fase di iscrizione. Il rapporto con la collettività scolastica non può essere inteso come adesione ad un servizio a domanda individualizzata, l'esatto opposto della funzione che la Costituzione affida all'istruzione".*

Roma, 23 novembre 2018

Terzo incontro per il nuovo contratto triennale sulla mobilità

Si è svolto il 21 novembre, il terzo incontro al MIUR avente per oggetto il contratto integrativo sulla mobilità per il triennio che decorrerà dall'a.s. 2019/20. La CISL Scuola e le altre organizzazioni hanno posto all'attenzione le seguenti questioni, che dovranno essere oggetto di ulteriore approfondimento:

- quota di posti da destinare all'accantonamento per le assunzioni in ruolo e conseguente quota per la mobilità interprovinciale e professionale
- attribuzione della titolarità di scuola, prima dei movimenti, a tutto il personale con incarico triennale

- ripristino del codice indicativo della provincia per il personale in esubero sulla provincia
- trattamento del personale in esubero a livello nazionale
- accantonamento delle sedi assegnate ai docenti impegnati nei percorsi FIT e dei posti prenotati quanti saranno inseriti nelle graduatorie FIT che saranno pubblicate entro il 31/12/18
- mobilità nei licei musicali
- scuole carcerarie
- tabelle di valutazione dei titoli, valutando l'opportunità di uniformare quanto più possibile le tabelle per i movimenti a domanda e per quelli d'ufficio.

Ancora una volta si sono riscontrate da parte dell'Amministrazione attenzione e disponibilità nei confronti delle richieste avanzate, a partire da quelle già oggetto del precedente incontro (movimenti per tutti su scuola, ripristino delle tre fasi di mobilità, definizione di codici sintetici per comune, distretto e provincia, possibilità di esprimere fino a 15 preferenze di scuola).

Alla ripresa del negoziato, prevista per mercoledì 28 novembre, prenderà avvio l'esame di un articolato che l'Amministrazione è impegnata a predisporre assumendo come testo di riferimento, da cui partire per i necessari aggiornamenti, quello del CCNI relativo all'a.s. 2015/16.

Insedata all'ARAN la commissione per la revisione dei profili professionali ATA

Si è insediata in il 21 novembre, presso l'ARAN, la Commissione sull'ordinamento professionale del personale ATA prevista dall'art. 34 del CCNL Istruzione e Ricerca del 19 Aprile 2018. La delegazione dell'ARAN, all'atto dell'insediamento ha provveduto ad approfondire i compiti della Commissione, ribadendo che occorre prevedere una fase istruttoria per la classificazione professionale del personale ATA in una logica di evoluzione dei profili. Al fine di favorire un approfondimento, è stato consegnato alle organizzazioni sindacali un *dossier* di sintesi del sistema di classificazione professionale del personale ATA così come previsto dal CCNL in vigore, con dati statistici riguardanti la distribuzione del personale per profilo professionale, per titoli di studio e per età anagrafica.

Nel corso dell'incontro è stato più volte ribadito da parte dell'ARAN che la Commissione dovrà necessariamente tenere conto del contesto legislativo esistente, in quanto il rapporto di lavoro nel pubblico impiego è soggetto, anche nella regolazione della classificazione in cui si inseriscono i profili, ad alcune norme di rango legislativo, richiamando in modo particolare il D.Lvo 165/01 e il D.Lvo 75/2017, art. 22 nella parte che riguarda la possibilità di riservare il 20% dei posti per la mobilità professionale con procedura selettiva. Si partirà pertanto dall'analisi della situazione attuale (problemi e criticità degli attuali modelli) per arrivare successivamente alla definizione di una proposta. La Commissione, al termine del proprio lavoro a carattere istruttorio, produrrà una relazione che sarà, si auspica, un punto importante da cui partire per il rinnovo del CCNL.

La CISL Scuola nel proprio intervento ha ribadito la necessità di riscrivere mansioni e profili mantenendo l'attuale impostazione per "aree", trattandosi di figure professionali con rilevanti profili di flessibilità anche perché inserite nella comunità scolastica, contesto con caratteristiche peculiari che lo rendono atipico rispetto ai diversi ambiti della Pubblica Amministrazione.

Abbiamo inoltre ribadito come sia indispensabile che ogni revisione del profilo debba essere accompagnata successivamente da un riconoscimento economico e che sia opportuno far ripartire, in tempi veloci, le procedure per il ripristino della mobilità professionale.
La Commissione riprenderà i propri lavori in tempi brevi .

Fondi per la formazione, diffusa dal MIUR la nota sulla loro ripartizione

Diffusa dal MIUR la [nota 50912 del 19-11-2018](#) relativa alla ripartizione dei fondi per le iniziative formative. Nel testo sono state recepite alcune delle osservazioni formulate dalla CISL Scuola nell'ambito del confronto che si era concluso il 15 novembre scorso con la sottoscrizione di un verbale da parte dei sindacati e dell'Amministrazione. Alla luce degli impegni assunti e verbalizzati in tale circostanza, il MIUR ha convocato le organizzazioni sindacali per il prossimo 28 novembre per procedere alla ricognizione dei fondi disponibili per la formazione del personale docente, educativo ed ATA, con particolare riferimento a quelle necessarie a far ripartire le posizioni economiche del personale ATA. È da sottolineare come il positivo esito del confronto sia frutto delle nuove opportunità che il nuovo CCNL 2016/18 offre alla contrattazione, consentendo di recuperare all'ambito della disciplina negoziale materie come l'utilizzo delle risorse finalizzate alla formazione del personale.

Percorso di formazione per i docenti di sostegno senza specializzazione con contratto a tempo determinato

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte Ufficio V - Ambito territoriale di Torino, con la **Circ. n. 305 del 21/11/2018** ha reso nota la propria proposta di un percorso di formazione base per docenti nominati sul sostegno, trattando tematiche afferenti il ruolo e la funzione dell'insegnante di sostegno, al fine di promuovere l'inclusione attraverso la progettazione in ICF e strategie didattiche mirate. Il corso di informazione è rivolto in via prioritaria a docenti di sostegno senza specializzazione con contratto a tempo determinato, con pochi o nessun anno di esperienza nell'attività di insegnamento.

Questo corso si propone di far acquisire a ciascun docente la consapevolezza sia delle proprie potenzialità rispetto alle funzioni di coordinamento e di promozione di processi inclusivi, sia di quanto il Consiglio di classe e le modalità di documentazione richieste –PDP, PEI, PAI –possano essere risorse preziose al fine della progettazione in équipe, con il consiglio di classe, nonché del lavoro in rete con tutti i soggetti coinvolti.

Si prevedono 4 moduli rivolti a docenti delle Scuole di Torino e Città Metropolitana di 14 ore –4 incontri di 3,5 ore ciascuno.

Ogni modulo prevede la partecipazione di circa 100 docenti di sostegno di ogni ordine e grado senza titolo di specializzazione, individuati dai Dirigenti Scolastici fra coloro che hanno ricevuto l'incarico a T.D. per l'a.s. 2018/2019.

L'iscrizione al corso dovrà avvenire on-line entro e non oltre mercoledì 28 novembre collegandosi al seguente link:

<https://goo.gl/forms/X9GfmoHQBCTAdleC2>

Gli ammessi ai corsi saranno pubblicati sul sito:

www.ufficioinclusionetorino.it/inclusione-2/

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Inclusione

ufficioinclusione.to@istruzione.it

Tel. 011-4404305

VERTENZE A.S. 2018/19

La CISL SCUOLA A.M. TORINO CANAVESE, a seguito dell'esito positivo di alcuni ricorsi pilota, patrocinati dal nostro Ufficio Legale, promuove delle vertenze per il personale docente e ATA.

1. VERTENZA INDENNITA' DI REGGENZA DIRIGENTE SCOLASTICO

Riguarda i docenti che negli ultimi 5 anni, hanno svolto il ruolo di primo collaboratore del Dirigente Scolastico, la vertenza mira al recupero del **differenziale economico** tra lo stipendio in godimento e quello iniziale da Dirigente Scolastico.

2. VERTENZA INDENNITA' DI SOSTITUZIONE D.S.G.A.

Riguarda gli Assistenti Amministrativi che negli ultimi 5 anni, hanno sostituito i D.S.G.A. la vertenza mira al recupero del **differenziale economico** tra lo stipendio in godimento e quello iniziale da D.S.G.A.

3. VERTENZA PERSONALE DOCENTE PRECARIO PER RPD

Riguarda tutti i docenti che negli ultimi 5 anni hanno avuto rapporti di lavoro a tempo determinato brevi e saltuari, la vertenza mira al recupero della **Retribuzione Personale Docente** (RPD) che nei contratti a tempo determinato non viene riconosciuta.

4. VERTENZA PERSONALE ATA PRECARIO CIA

Riguarda tutto il personale ATA che negli ultimi 5 anni ha avuto rapporti di lavoro a tempo determinato brevi e saltuari, la vertenza mira al recupero del **Compenso Individuale Accessorio** (CIA) che nei contratti a tempo determinato non viene riconosciuto.

Per informazioni e adesioni scrivere a infocislscuola.to@gmail.com

SEDI E ORARI DI CONSULENZA

verificare sempre gli orari sul sito www.cislscuolatorino.it

SEDE CISL DI TORINO

Via Madama Cristina, 50 angolo Via Morgari

Tel. 011.6520221 – Fax 011.6520563 e-

mail: segreteria@cislscuolatorino.it

Consulenza generale Personale docente e ATA:
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 15.00 - 18.00

Ricostruzioni di carriera e Verifica Stipendio
Pensioni e Fondo Espero: solo su appuntamento
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 15.00 - 18.00

SEDE CISL DI IVREA

Via Ravaschietto 1

email: canavese@cislscuolatorino.it

Consulenza generale Personale docente e ATA:
Martedì e Venerdì 14.30 - 17.30

SEDI CISL DELLA PROVINCIA

Caluso: Via Micheletti, 5 Tel.011.9831673

Solo su appuntamento rif. Simona

Sacchero: canavese@cislscuolatorino.it

Carmagnola: Via Rossini, 26 Tel. 011.9773995

Solo su appuntamento rif. Salvatore

Toscana: toscana@cislscuolatorino.it

Cascine Vica: Corso Francia, 119 Tel. 011.9552011

Martedì 14.30 - 17.30

Chieri: Piazza Duomo, 3 Tel. 011.9414435

Martedì 14.30 - 17.30

Chivasso: Vicolo Lungo Piazza d'Armi, 4 Tel. 011.9116989

Giovedì 14.30 - 17.30

Ciriè': Corso Nazioni Unite, 64 Tel. 011.9210124

Giovedì 14.30 - 17.30

Cuorgne': Via S. Giovanni Bosco, 8 Tel. 0124.68264

Solo su appuntamento rif. Simona

Sacchero: canavese@cislscuolatorino.it

Moncalieri: Via Martiri Libertà, 2 bis Tel. 011.6433837

Giovedì 14.30 - 17.30 **dal 18/10/18 nuovo orario 14.00-16.30**

Orbassano: Via Castellazzo, 50 Tel. 011.9011439

2° e 4° Venerdì del mese 14.30-17.30

Pinerolo: Corso Torino, 18 Tel. 0121.361611

Venerdì 14.30 - 17.30

Rivarolo: Via Merlo, 12 Tel. 0124.26745

Martedì 14.30 - 17.30

Settimo T.Se: P.zza Vittorio Veneto, 6 Tel. 011.8169811

Venerdì 14.30-17.30

Susa: Via Norberto Rosa, 3 Tel. 0122.622373

2° e 4° Martedì del mese 14.30-17.30,

in alternanza con la sede di:

Almese: Via Roma 35/Bis Tel. 011 9350601

1° e 3° Martedì del mese 14.30-17.30

Controllare sempre eventuali variazioni di apertura e orari sul sito
www.cislscuolatorino.it

ASSICURAZIONE PER GLI ISCRITTI

Con l'iscrizione alla CISL è prevista la copertura assicurativa gratuita per:

- Infortuni in Servizio e Itinere (**Chubb Insurance Company Of Europe S.A.- Polizza n. 64794709**),
- Responsabilità Civile (**polizza Unipol n° 659/65/33748820**),
- Diaria per Ricoveri Ospedalieri dal 4° al 60° giorno (Unipol - senza numero): riguarda ricoveri a seguito di infortuni sia in servizio che nel tempo libero (24 ore su 24) in tutto il mondo.

In caso di infortunio invitiamo gli iscritti a contattare la sede di Torino per la relativa denuncia **entro e non oltre 30 giorni dall'evento**.